



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Provvedimento n. 25 del 24 febbraio 2022 (pubblicato il 24 febbraio 2022)

Oggetto: “Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara” nel Comune di Agrigento (cod. ID 33377 Delibera CIPE n. 60/2012)
CUP: C43J11001750004.

DECRETO DI ESPROPRIO

ai sensi dell'art. 20, comma 11 e 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Ditte n.3-4-5 individuate al Fg.174 del Comune di Agrigento, p.lle 537, 536, 535

Il Commissario Straordinario Unico

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n.185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n.195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32,
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152.

PREMESSO CHE

- l'intervento di realizzazione del "Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara" nel Comune di Agrigento è previsto in delibera CIPE n. 60/2012 con il codice ID33377 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava come Soggetto attuatore il Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, per il tramite del Gestore del Servizio Idrico Integrato Girgenti Acque S.p.A.;
- con D.P.C.M. 7 dicembre 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Dr.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 53 del 13/07/2016 l'Ing. Giovanni Pizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016;
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n. 62 del 18.12.2017 il Commissario Straordinario Unico ha sostituito l'Ing. Giovanni Pizzo con l'Ing. Rosanna Grado quale Responsabile Unico del Procedimento;
- in data 07/08/2018 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei "Servizi di ingegneria inerenti alle attività di indagini, di progettazione definitiva/esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di adeguamento della progettazione al fine di terminarne l'iter amministrativo e di supporto tecnico al RUP, relativi all'esecuzione degli interventi previsti nell'ambito della gestione del S.I.I. dell'ATO di Agrigento identificati con ID 33372-33376-33377- 33378-33380-33381-33382-33383", con la Società Delta Ingegneria S.r.l., progettista degli interventi predisposti dal precedente soggetto Attuatore AATO di Agrigento;
- con Provvedimento n.113 del 06/09/2018 l'Ing. Rosanna Grado è stata nominata Responsabile degli Espropri, ai sensi dell'art.6, comma 6 del T.U.E. e s.m.i. per i procedimenti inerenti agli interventi "Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento" (ID33372), "Fognatura



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

zona Cannatello - Zingarello” (ID33376), “Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara” (ID33377) e “Adduzione dei reflui al nuovo impianto di depurazione fascia costiera di Agrigento” (ID33378);

- con Provvedimento n.108 del 03.12.2019 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il progetto esecutivo “Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara”, comprensivo del Capitolato Speciale d’Appalto e degli elaborati propedeutici all’attività di esproprio, per l’importo complessivo di € 24.800.000,00;
- con Provvedimento n.46 del 16.04.2020 il Commissario Straordinario Unico ha approvato altresì ai soli fini espropriativi, ai sensi del D.P.R. 327/2001, il progetto esecutivo “Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara”, già approvato con il richiamato Provvedimento n. 108 del 03.12.2019 ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., che ha comportato anche dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell’opera
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all’art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all’articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44, ivi compreso, tra gli altri, l’intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, è subentrato in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l’attuazione dell’intervento di che trattasi;
- l’organizzazione e gestione delle procedure espropriative o di cessione volontaria relative ai lavori di competenza del Commissario Straordinario Unico, nonché le funzioni di Responsabile del Procedimento di Esproprio sono esperite dall’Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), giusta Convenzione Quadro stipulata in data 21/12/2020 tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020 e U.T.A.;
- in ragione di quanto convenzionalmente concordato, con provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 75 del 12.05.2020, l’Ing. Giovan Battista Pasquariello, funzionario dell’U.T.A, è stato nominato Responsabile del Procedimento di Esproprio, con i compiti di coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo demandate all’U.T.A.;
- il progetto esecutivo, approvato con Provvedimento n.108 del 03.12.2019, ha previsto la necessità di realizzare opere anche all’interno di aree private, con l’esproprio, l’asservimento e/o l’occupazione temporanea delle stesse, sulla base degli elaborati da 14.1 a 14.4 del “Piano Particellare di Esproprio”, redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327 del 2001 secondo cui "*l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*", il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Agrigento riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTI

- gli elaborati da 14.1 a 14.4 del "*Piano Particellare di Esproprio*" facente parte del progetto esecutivo approvato ai fini espropriativi con il Provvedimento n.46 del 16 aprile 2020, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio e l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali, tra i quali sono compresi anche i fondi individuati al Foglio 174 nel Comune di Agrigento, p.lle 537, 536, 535;
- le indennità provvisorie di esproprio indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E.;
- l'indennità provvisoria per l'occupazione temporanea, stimata nel piano particellare di esproprio del progetto esecutivo nella misura di 1/12 dell'indennità di esproprio in ragione di anno;
- il quadro economico del progetto esecutivo denominato "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*, approvato dal Commissario Straordinario Unico con Provvedimento n.108 del 03.12.2019", contenente la voce "b.8" di spesa per le procedure espropriative;

CONSIDERATO CHE

ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera b) del T.U.E.:

- con il citato Provvedimento n.46 del 16.04.2020 il Commissario Straordinario Unico, nelle funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell'art.6 co.1 del D.P.R. n.327/2001, ha determinato:
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare facente parte del Progetto Esecutivo di che trattasi (elaborati da 14.1 a 14.4 del "*Piano Particellare di Esproprio*"), ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- l'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, di cui al Provvedimento n.108 del 03.12.2019, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, sulla base degli elaborati da 14.1 a 14.4 del "Piano Particellare di Esproprio" contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- l'eventuale variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- l'area interessata dalla procedura di esproprio, asservimento e occupazione temporanea, comprendente anche i fondi individuati al Foglio 174 nel Comune di Agrigento, p.lle 537, 536, 535, risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge con decadenza in data 16.04.2025;
- il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione finalizzato all'espropriazione e asservimento delle aree private, ai sensi di legge, è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (16.04.2025);

ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera e-bis) del T.U.E.:

- ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento finalizzato all'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- con il Provvedimento n.43 del 16.02.2021 il Commissario Straordinario Unico ha adottato il "*Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ed alla occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 T.U.E. - determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del T.U.E.*" dei beni indicati nel piano particellare facente parte del progetto esecutivo approvato con Provvedimento n.108 del 03.12.2019;
- nell'allegato piano particellare grafico e descrittivo al suddetto provvedimento n.108 del 03.12.2019, sono inclusi i fondi non edificatori siti nel Comune di Agrigento, censiti nel Catasto dei Terreni del Comune di Agrigento al foglio 174, particelle n.537, di proprietà della sig.ra Craparo Carmela nata a Favara (AG) il 26/11/1954 per la quota di 1000/1000, particella n.536, di proprietà della sig.ra Craparo Francesca nata a Favara (AG) il 05/11/1948 per la quota di 1000/1000, particella n.535, di proprietà della sig.ra Craparo Rosalia nata a Favara (AG) il 02/02/1960 per la quota di 1000/1000;
- con note Prot. UTA/U1391, UTA/U1401 e UTA/U1402 del 23.04.2021, inviate alle ditte proprietarie interessate dalla procedura di esproprio delle particelle in parola, ai sensi e per gli



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

effetti di cui all'art.17 co.2 del T.U.E. si è proceduto a comunicare l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo "Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara" nel Comune di Agrigento e a notificare ai sensi dell'art. 20, comma 4 del TUE, le indennità di esproprio e di occupazione temporanea determinate in via provvisoria con il citato Provvedimento n. 43 del 16.02.2021, comunicando altresì il luogo e la data fissati per l'esecuzione di tale decreto;

- ai sensi dell'art.22-bis, co.4 del T.U.E in data 14 maggio 2021, l'Ing. Mirella Di Giovanni, funzionario della struttura commissariale, ha proceduto all'immissione in possesso delle aree individuate nel piano particellare grafico allegato al predetto Provvedimento n.108 del 03.12.2019 e alla contestuale redazione del verbale di immissione e stato di consistenza, ai sensi dell'art.24 del T.U.E., comprendente i fondi come di seguito identificati:

Numero Piano	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE	Ettari	Are	Centiare	Qualità	occupazione temporanea	Esproprio
3	174	537	CRAPARO CARMELA nata a FAVARA (AG) il 26/11/1954 CRPCML54S66D514C	01	06	65	Vigneto	10.665 mq	10.665 mq
4	174	536	CRAPARO FRANCESCA nata a FAVARA (AG) il 05/11/1948 CRPFNC48S45D514U		34	00	Vigneto	3.400 mq	3.400 mq
5	174	535	CRAPARO ROSALIA nata a FAVARA (AG) il 02/02/1960 CRPRSL60B42D514L		38	15	Vigneto	3.815 mq	3.815 mq

ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera c) del T.U.E.:

- il R.P.E., ing. Giovan Battista Pasquariello, con le citate note Prot. UTA/U1391, UTA/U1401 e UTA/U1402 del 23.04.2021 ha invitato le ditte proprietarie, in caso di condivisione della determinazione dell'indennità di esproprio e occupazione temporanea, a inoltrare, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, specificando che al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di asservimento sarà corrisposto il 100% dell'indennità accettata, ai sensi dell'art.20 comma 8 del T.U.E., previo invio a questa Autorità espropriante della documentazione attestante la libera e piena proprietà delle aree;
- con note/pec del 9 giugno 2021 le sigg. Craparo Carmela, Capraro Francesca e Craparo Rosalia hanno trasmesso il titolo comprovante la proprietà delle particelle in argomento, manifestando la volontà a voler concludere la procedura espropriativa con atto di cessione volontaria, e non fornendo la dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 degli importi notificati con note del 23.4.2021 Prot. UTA/U1391, UTA/U1401 e UTA/U1402;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- con note prot. UTA/U3025, UTA/U3026 e UTA/U3027 del 02.08.2021 il R.P.E. ha richiesto la formale accettazione degli importi notificati con note del 23.4.2021 Prot. UTA/U1391, UTA/U1401 e UTA/U1402 e con dichiarazione acquisita il 13 ottobre 2021 al Prot. UTA/E3783 UTA/E3781 e UTA/E3782, le sigg. Craparo Carmela, Capraro Francesca e Craparo Rosalia – proprietarie per la quota di 1000/1000 rispettivamente delle particelle nn. 537, 536 e 535 del foglio n. 174, - hanno accettato irrevocabilmente l'indennità di esproprio ed occupazione temporanea, riconosciuta nella seguente misura:

DATI CATASTALI				AREE ESPROPRIO			INDENNITA' BASE				
Numero Piano	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE	Etari	Are	Centiare	Qualità	occupazione temporanea	Esproprio	Inden. Occupazione Temporanea [€/mese]	Indennità di Esproprio
3	174	537	CRAPARO CARMELA nata a FAVARA (AG) il 26/11/1954 CRPCML54S66D514C	01	06	65	Vigneto	10.665 mq	10.665 mq	€ 259,22	€ 37.327,50
4	174	536	CRAPARO FRANCESCA nata a FAVARA (AG) il 05/11/1948 CRPFNC48S45D514U		34	00	Vigneto	3.400 mq	3.400 mq	€ 82,64	€ 11.900,00
5	174	535	CRAPARO ROSALIA nata a FAVARA (AG) il 02/02/1960 CRPRSL60B42D514L		38	15	Vigneto	3.815 mq	3.815 mq	€ 92,73	€ 13.352,50

- con nota prot. E-CU4562 del 02.11.2021 il Responsabile del Procedimento di Esproprio ha proposto l'adozione del provvedimento di pagamento diretto del 100% dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/01, e dell'indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 22-bis comma 5 e dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01, dal 14.05.2021, data di immissione in possesso, alla data di emissione del decreto di esproprio prevedibilmente entro e non oltre febbraio 2022:

- per l'importo complessivo di **€ 39.660,47 (euro trentanovemilaseicentossanta/47)** alla sig.ra Craparo Carmela nata a Favara (AG) il 26.11.1954 - C.F. CRPCML54S66D514C;
- per l'importo complessivo di **€ 12.643,75 (euro dodicimilaseicentoquarantatre/75)** alla sig.ra Craparo Francesca nata a Favara (AG) il 05.11.1948 - CRPFNC48S45D514U;
- per l'importo complessivo di **€ 14.187,03 (euro quattordicimilacentottantasette/03)** alla sig.ra Craparo Rosalia nata a Favara (AG) il 02.02.1960 - C.F. CRPRSL60B42D514L;

e secondo il seguente prospetto:



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

DATI CATASTALI						AREE ESPROPRIO			INDENNITA'		
Numero Piano	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE	Ettari	Are	Centiare	Qualità	occupazione temporanea	Esproprio	Inden. Occupazione Temporanea dal 14.05.2021 al 28.02.2022	Indennità di Esproprio
3	174	537	CRAPARO CARMELA nata a FAVARA (AG) il 26/11/1954 CRPCML54S66D514C	01	06	65	Vigneto	10.665 mq	10.665 mq	€ 2.332,97	€ 37.327,50
4	174	536	CRAPARO FRANCESCA nata a FAVARA (AG) il 05/11/1948 CRPFNC48S45D514U		34	00	Vigneto	3.400 mq	3.400 mq	€ 743,75	€ 11.900,00
5	174	535	CRAPARO ROSALIA nata a FAVARA (AG) il 02/02/1960 CRPRSL60B42D514L		38	15	Vigneto	3.815 mq	3.815 mq	€ 834,53	€ 13.352,50

- per i motivi sopra riportati, con il Provvedimento n. 149 del 08 novembre 2021 il Commissario Straordinario Unico ha disposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8, dell'art. 22.bis comma 5 e dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01, di eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto del 100% delle indennità di esproprio e di occupazione accettate, come sopra dettagliate;
- il citato Provvedimento n. 149 del 08 novembre 2021 è stato pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art.26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. n. 137 del 18.11.2021;
- decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, il citato Provvedimento n. 149 del 08 novembre 2021 è divenuto esecutivo a tutti gli effetti e, a seguito dell'emissione dei certificati di pagamento prot. C-CU0990, C-CU0991 e C-CU0992 del R.U.P. in data 23.12.2021, si è proceduto al pagamento del 100% delle indennità di esproprio e di occupazione accettate dalle ditte in argomento, sulla base del prospetto sopra riportato;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", così come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003 - S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;

RITENUTO, pertanto, di dover concludere la procedura nella parte di interesse delle ditte n.3-4-5 del Piano Particellare d'Esproprio, trasferendo definitivamente a favore del Comune di Agrigento, beneficiario dell'espropriazione, la proprietà delle particelle n. 537, 536, 535 del foglio 174 indicate al catasto terreni del comune di Agrigento tramite decreto di esproprio, ai sensi degli art. 20, comma 11 e 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto sopra

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

DETERMINA

ai sensi dell'art. 20, comma 11 e 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'esproprio dei suoli non edificatori identificati al Catasto dei Terreni del Comune di Agrigento, al **foglio 174 particelle n.537, 536, 535 (ditte n.3-4-5 del Piano Particellare d'Esproprio)**, meglio individuati nel seguente prospetto

DATI CATASTALI				AREE ESPROPRIO					
Numero Piano	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE	Etari	Are	Centiare	Qualità	occupazione temporanea	Esproprio
3	174	537	CRAPARO CARMELA nata a FAVARA (AG) il 26/11/1954 CRPCML54S66D514C	01	06	65	Vigneto	10.665 mq	10.665 mq
4	174	536	CRAPARO FRANCESCA nata a FAVARA (AG) il 05/11/1948 CRPFNC48S45D514U		34	00	Vigneto	3.400 mq	3.400 mq
5	174	535	CRAPARO ROSALIA nata a FAVARA (AG) il 02/02/1960 CRPRSL60B42D514L		38	15	Vigneto	3.815 mq	3.815 mq

occupati per la realizzazione del "Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara" nel Comune di Agrigento, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà a favore del **Comune di Agrigento, C.F. 00074260845**, quale Beneficiario dell'espropriazione ai sensi dell'art.3 comma 1 del DPR 327/2001.

DISPONE

- ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR 327/2001, di notificare nella forma degli atti processuali e civili, il presente Provvedimento alle ditte proprietarie;
- ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01, di trasmettere, entro cinque giorni dalla data del presente Provvedimento, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente Provvedimento verrà registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (Agenzia del Territorio) ai sensi dell'art.23, comma 4 del D.P.R. 327/01, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari e Catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'allegato B della Tabella punto 22 del D.P.R. del 26 ottobre 1972, n.642, dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 10, comma 3 del D. lgs. 31 ottobre 1990 n.347, nonché dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 57, comma 8 D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Il presente atto verrà notificato in versione integrale, nella forma degli atti processuali e civili, alle ditte proprietarie, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR 327/2001.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero alternativamente al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

DISPONE, ALTRESÌ

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento di Esproprio Ing. Giovan Battista Pasquariello e al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Rosanna Grado;
- di trasmettere il presente Provvedimento al Comune di Agrigento, beneficiario dell'espropriazione, ai fini della relativa pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e degli adempimenti di cui all'art.23, comma 3 del D.P.R. 327/01;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it

FIRMATO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Maurizio Giugni